

IL CONCERTO MERCOLEDÌ 27 AL TEATRO ALLE VIGNE APPUNTAMENTO DA NON PERDERE DEDICATO AGLI APPASSIONATI CON LA RIPROPOSIZIONE DI UN TESTO DELL'AUTRICE LODIGIANA

Carlotta Ferrari, un ritorno "a casa"

Protagonisti l'Orchestra e il Coro del Conservatorio Verdi diretti da Dorsi (rispettivamente 50 e 70 elementi)

ELIDE BERGAMASCHI

Un maggio carico di altri frutti musicali, dopo la bella sorpresa della Theresia Youth Baroque Orchestra, protagonista a Lodi di un avvincente concerto di prova sulla strada per Roma. Nel segno di un'italianità che - con uno sguardo alla vicina Milano - pone nel giardino fatato di Expo le nostre meraviglie nazionali, l'associazione Gaffurio, da sempre preziosa sentinella di vitalità musicale della città, invita a non mancare a una serata dalle tante valenze tra le quali spicca una prima assoluta in epoca contemporanea. In collaborazione con gli Amici della Musica e grazie al contributo della Fondazione BPL e della Fondazione comunitaria della Provincia di Lodi, il prossimo mercoledì 27 maggio nella cornice del teatro alle Vigne, un concerto-omaggio a Francesco Grisi offerto dall'Orchestra e dal Coro del Conservatorio Giuseppe Verdi diretti da Fabrizio Dorsi (rispettivamente 50 e 70 elementi con 4 voci soliste, in replica la sera di giovedì 28 a Milano), intreccerà a doppio filo i destini della città e del suo capoluogo. Sul leggio, il sapore squisitamente italiano di fine Ottocento, con pagine di autori a lungo confinati



ARCHI E VOCI
L'Orchestra del "Verdi" nel duomo di Lodi, sopra il maestro Fabrizio Dorsi



alla marginalità e da poco riabilitati a migliore fortuna. Se non è certo questo il caso di Puccini, è pur vero che miniature come il suo *Preludio sinfonico*, screziato di patina sognante e sospeso tra indugi e grumi di dramma che lasciano presagire - nel 1886 - la sagoma di scorci di *Tosca*, rappresentano il lato meno noto del compositore lucchese. E ancor più, risulteranno preziosi a comporre il mosaico di un'epoca cruciale l'avvincente *A sera* di Alfredo Catalani, poi confluito nell'opera *La Wally*, e la *Piccola Preghiera* del cremasco Giovanni Bottesini. Ma, rimanendo sulle sfiziosità, il piatto forte della se-

MESSA DI REQUIEM
Orchestra e coro del conservatorio Verdi
Direttore Fabrizio Dorsi.
Mercoledì 27 maggio ore 21, teatro alle Vigne a Lodi

rata è costituito dall'ideale ritorno nella sua città natale del testamento artistico di Carlotta Ferrari, raro esempio di donna compositrice nell'Italia di secondo Ottocento. Di questa ferrea figura di ragazza dedita alla musica e alla sua divulgazione, la formazione milanese riporterà alla luce la *Messa di Requiem* - il Requiem commissionata dal Governo del Regno d'Italia per commemorare re Carlo Alberto - eseguita a Torino il 22 luglio del 1871 e, a quanto è dato di sapere, mai più riproposta. Una riesumazione doverosa, dopo più di un secolo di oblio, per una città che da mercoledì sarà più ricca.

IL CONCERTO MERCOLEDÌ 27 AL TEATRO ALLE VIGNE APPUNTAMENTO DA NON PERDERE DEDICATO AGLI APPASSIONATI CON LA RIPROPOSIZIONE DI UN TESTO DELL'AUTRICE LODIGIANA

Carlotta Ferrari, un ritorno "a casa"

Protagonisti l'Orchestra e il Coro del Conservatorio Verdi diretti da Dorsi (rispettivamente 50 e 70 elementi)

ELIDE BERGAMASCHI
Un maggio carico di altri frutti musicali, dopo la bella sorpresa della Theresia Youth Baroque Orchestra, protagonista a Lodi di un avvincente concerto di prova sulla strada per Roma. Nel segno di un'italianità che - con uno sguardo alla vicina Milano - pone nel giardino fatato di Expo le nostre meraviglie nazionali, l'associazione Gaffurio, da sempre preziosa sentinella di vitalità musicale della città, invita a non mancare a una serata dalle tante valenze tra le quali spicca una prima assoluta in epoca contemporanea. In collaborazione con gli Amici della Musica e grazie al contributo della Fondazione BPL e della Fondazione comunitaria della Provincia di Lodi, il prossimo mercoledì 27 maggio nella cornice del teatro alle Vigne, un concerto-omaggio a Francesco Grisi offerto dall'Orchestra e dal Coro del Conservatorio Giuseppe Verdi diretti da Fabrizio Dorsi (rispettivamente 50 e 70 elementi con 4 voci soliste, in replica la sera di giovedì 28 a Milano), intreccerà a doppio filo i destini della città e del suo capoluogo. Sul leggio, il sapore squisitamente italiano di fine Ottocento, con pagine di autori a lungo confinati



ARCHI E VOCI
L'Orchestra del "Verdi" nel duomo di Lodi, sopra il maestro Fabrizio Dorsi

UNA DONNA DI FINE OTTOCENTO
TRA POESIA E MELLODRAMMA
La vita di Carlotta Ferrari è stata una continua lotta. Una donna di fine Ottocento, tra poesia e melodramma, che ha lasciato un'eredità musicale di grande valore. La sua *Messa di Requiem* è un capolavoro che merita di essere riscoperto e riproposto. La sua vita è stata una continua lotta per affermare la sua arte e la sua persona in un mondo di uomini.

CON OCCHI DI DONNA
L'opera poetica di una donna di fine Ottocento
L'opera poetica di una donna di fine Ottocento, tra poesia e melodramma. Una voce per il Risorgimento.

GENERARE IL FUTURO
Lunedì 11 maggio 2015, ore 21.00
CAPACITÀ DI CREARE IL NUOVO
Lunedì 11 maggio 2015, ore 21.00
CETTINA MILITELLO - TOSCANA

TRA SESSO E GENERE
Lunedì 11 maggio 2015, ore 21.00
RITA TORTI - FARMACIA E SCIENTIFICA